

ENEL E REGIONE DELL'UMBRIA: NUOVA LUCE PER IL GIUBILEO

Firmata oggi la convenzione "Luce per l'Arte". Iniziativa congiunta della Regione, dei Comuni delle Curie e dell'Enel.

<u>Perugia, 18 maggio 1999</u> - Il Presidente della Giunta Regionale Bruno Bracalente e il Presidente dell'Enel Chicco Testa hanno firmato oggi, alla presenza dell'Assessore regionale alla cultura Giampiero Bocci, un protocollo d'intesa che porterà, entro il 2000, alla realizzazione di interventi illuminotecnici per la valorizzazione di alcuni monumenti di eccezionale valore artistico e architettonico della regione, nell'ambito del programma dell'Enel "Luce per l'Arte".

Nella prima fase saranno realizzati gli impianti di illuminazione di importanti monumenti che verranno individuati di comune intesa tra Enel e Regione, tra cui la Cattedrale di Narni e il Palazzo della Corgna di Castiglione del Lago sul Trasimeno.

Il programma prevede che l'investimento per la realizzazione degli impianti di illuminazione sia a carico di Regione e Comuni, mentre l'Enel provvederà ai progetti. Nella premessa della convenzione firmata questa mattina si sottolinea l'impegno della Regione Umbria "per lo sviluppo dei beni culturali del territorio, per la valorizzazione dei centri storici e delle città d'arte, per migliorare la fruibilità, per promuovere il turismo culturale", e la volontà congiunta di Regione e Enel a "collaborare per la realizzazione di un progetto di illuminazione di alcuni complessi monumentali della regione".

Nell'ambito del programma "Luce per l'Arte", sono state già realizzate le illuminazioni artistiche della Basilica Superiore ed Inferiore di S. Francesco ad Assisi, della Cappella di S. Brizio nel Duomo di Orvieto, del Duomo di Spoleto e la piazza antistante; un progetto specifico ed originale è stato realizzato per il centro storico di Città di Castello.

Con "Luce per l'Arte", Enel offre progetti di illuminazione alle istituzioni, agli enti locali e religiosi, individuando con la Regione, un programma di interventi significativi sotto il profilo artistico e territoriale. L'efficienza del progetto, l'economicità della realizzazione, il rispetto dei manufatti e la qualità degli standard tecnologici sono peculiarità del programma che mira a considerare la luce come risorsa per valorizzare i monumenti del paese e rendere fruibile l'arte e l'architettura per il cittadino e il visitatore.